



Firenze, 16 Gennaio 2006

Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Scritta n. 146
Prot. n. 868/2.17.1 del 20.01.2006

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Toscana
Sede

Oggetto: **Realizzazione interventi di manutenzione straordinaria e condizioni operative sezione di cardiologia presso il P.O. Sant'Andrea di Massa Marittima. Interrogazione urgente a risposta scritta.**

I sottoscritti Consiglieri regionali,

considerato

che la Deliberazione G.R.T. n.765 del 22.7.2002, come modificata ed integrata dalla successiva Deliberazione G.R.T. n. 856 del 5.8.2002, prevede la costituzione dei Dipartimenti Interaziendali di Area Vasta per il coordinamento tecnico della cardiologia e cardiocirurgia, con funzioni di coordinamento e gestione integrata delle strutture organizzative aziendali competenti;

che secondo tale Deliberazione, i predetti Dipartimenti devono elaborare un documento di programmazione per stimare, nel bacino di riferimento, il fabbisogno di prestazioni cardiologiche diagnostiche e di intervento, primarie e di elezione, formulando proposte di dimensionamento dell'offerta, con particolare riferimento alle U.T.I.C. ed ai laboratori di emodinamica, proponendo modalità di utilizzo integrate delle personale delle Aziende sanitarie, in relazione ai percorsi assistenziali attivati, alla dislocazione dei servizi ed alle esigenze formative e di qualificazione rilevate;

che il documento di programmazione di cui sopra doveva prefiggersi lo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse professionali e tecnologiche, assicurare al cittadino prestazioni essenziali di alta qualità, adeguatamente inserite in un quadro di continuità assistenziale, predisponendo percorsi assistenziali che facilitino l'accesso e la fruizione dei servizi cardiologici;

che il Piano di riorganizzazione dell'offerta sanitaria dell'Azienda USL 9 di Grosseto, approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 17.7.2003, prevede lavori di manutenzione straordinaria del P.O. Sant'Andra di Massa Marittima, con la costituzione al suo interno della Cittadella della Salute, da approvare e cantierare entro l'anno 2003;

che il medesimo Piano individua tale P.O. come il presidio di riferimento per tutta la locale collettività, che deve percepire elementi di garanzia e di qualità per tutte le prestazioni offerte ed organizzate, con il rafforzamento della dotazione strumentale e tecnologica dell'Area Medica, con



particolare riferimento al settore cardiologico e pneumologico e l'attivazione di una sezione di Cardiologia;

che il suindicato Piano prevede inoltre l'istituzione di un laboratorio di Emodinamica al P.O. Misericordia di Grosseto, da realizzarsi con le risorse dell'A.O. Le Scotte di Siena, realizzando uno sviluppo in rete dei servizi ospedalieri, in ambito di area vasta, in conformità alle normative sanitarie regionali ed alla relativa programmazione, come sopra enunciata;

che in osservanza di quanto sopra, lo scorso Agosto 2005 è stata attivata la Sezione di cardiologia, con l'acquisto di n. 4 posti letto cardiologici, comprensivi di monitoraggio, e la contemporanea presenza di tre medici cardiologi, in grado di poter assicurare la relativa reperibilità specialistica nell'arco delle 24 ore, particolarmente utile in una zona socio sanitaria che presenta rilevanti sintomatologie cardiocircolatorie, come chiaramente indicato nella Relazione Sanitaria Regionale 2000 – 2002, nel Primo rapporto del Registro Regionale Toscano dell'Infarto Miocardico Acuto – incidenza e prognosi dal 1997 al 2002 e in varie Relazioni Sanitarie Aziendali, con particolare riferimento a quella dell'anno 2001;

che la proposta di organizzazione della sezione di cardiologia nel P.O. di Massa Marittima, elaborata in data 28.12.2004 dalla Responsabile della U.O. di Cardiologia Dr.ssa Silva Severi, prevedeva l'attivazione di una organizzazione interdipartimentale con Dipartimento di Emergenza Urgenza; n. 8 posti letto di degenza e n. 2 posti letto di day hospital; n. 3 cardiologi con copertura di 12 ore diurne; reperibilità cardiologia notturna; almeno un turno di infermieri (da togliere alla medicina) per la corsia e infermieri per ambulatorio, anche condivisi, senza possibilità di ricovero per pazienti che necessitino di ricovero in UTIC, mentre i pazienti con pluripatologie, sarebbero stati preferibilmente ricoverati nel reparto di Medicina, coadiuvati da consulenza cardiologica;

che in data 17.2.2005 (prot. D/24/05) il suindicato documento fu trasmesso dal Dr. Mario Toti, Direttore dei Dipartimenti Ospedalieri dell'USL 9 di Grosseto, ai Direttori dei Dipartimenti di Cardiologia e di Medicina Interna, al fine di una definitiva redazione per il successivo inoltro al Direttore Generale;

che un successivo documento, predisposto in data 16.5.2005 dalla Dr.ssa Silva Severi, inviato al Direttore Generale dell'USL 9, contraddiceva le precedenti previsioni organizzative, auspicando l'apertura di una Sezione di Cardiologia con ricovero diurno in D.H., come in effetti opera attualmente, in quanto a Massa Marittima non vi sarebbero le condizioni di sicurezza per i pazienti per aprire una Sezione di Cardiologia con posti letto ordinari;

che tali condizioni di sicurezza, secondo quanto riferito nel documento, potrebbero essere assicurate con una guardia medica notturna con medici internisti e cardiologi, non esistendo a Massa Marittima, un'unità di terapia intensiva rianimatoria, senza possibilità di includere nelle guardie gli anestesisti ed i pneumologi, perché mandano a reperire gli elettrocardiogrammi e chiedono consulenze cardiologiche, anche per i cardiopatici non urgenti, e non sono quindi in grado di gestire una eventuale urgenza cardiologica;



che l'unificazione, all'interno della struttura del ristrutturato P.O. Sant'Andrea, dei reparti di Pneumologia e di Anestesiologia, nonché della Sezione di cardiologia, avrebbe portato, secondo le intenzioni dell'ex Direttore Generale Dr. Giuseppe Ricci, rappresentate ufficialmente al Sindaco di Massa Marittima Lidia Bai, in occasione di una sua risposta (Prot. n. 23473 del 22.10.2004 dell'Azienda USL 9, assunta al protocollo del Comune di Massa Marittima in data 2.11.2004, prot. n. 15909) ad una interrogazione di due consiglieri di opposizione, all'attivazione di posti letto per pazienti critici con assistenza pluridisciplinari;

che il posto del Dr. Mario Maestrini, medico cardiologo del P.O. Sant'Andrea di Massa Marittima, recentemente andato in pensione, non è stato sino ad oggi ricoperto, mentre risulta che l'Azienda USL 9 abbia intenzione di assumere due medici, uno internista e l'altro con specializzazione pneumologica;

che tali fatti sembrerebbero prefigurare un affossamento di fatto della Sezione di Cardiologia e della relativa reperibilità specialistica, con i due medici cardiologi che finirebbero per svolgere un'attività prevalentemente ambulatoriale;

che l'istituzione della guardia medica interdivisionale, con medici internisti e pneumologici, pare prefigurare, per espresso riconoscimento della stessa responsabile della U.O. di Cardiologia dell'Azienda USL 9, concrete possibilità di inappropriatezza di cure e soccorsi per pazienti con problemi cardiologici, che dovessero rivolgersi al Pronto Soccorso del P.O. Sant'Andrea;

che con i capitoli 5.3.2.4 del PSR 2002 – 2004, approvato con Deliberazione C.R.T. n.60 del 9 Aprile 2002 e 3.1.9 del PSR 2005 – 2007, approvato con Deliberazione C.R.T. n. 22 del 16 Febbraio 2005, sono state individuate specifiche azioni per garantire sicurezza ed accessibilità di cure per patologie cardiovascolari, quali angina, infarto e scompenso cardiaco;

che nella Zona socio sanitaria Colline Metallifere è stata autorizzata la sperimentazione della Società della Salute, che sono tenute ad adottare, secondo quanto previsto dal capitolo 2.2.7.4 del P.S.R. 2002 – 2004, le linee guida e gli indirizzi emanati dalla Regione in merito all'appropriatezza delle prestazioni ed alle modalità di accesso alle stesse;

che tra tali linee guida figurano, ai sensi della Deliberazione G.R.T. n. 799 del 1 Agosto 2005, anche quelle sullo scompenso cardiaco, su cui la Regione Toscana, le Aziende sanitarie e le Aree Vaste dovranno elaborare programmi operativi di attuazione e protocolli aziendali

**interrogano
il Presidente della Giunta Regionale
per conoscere**

1. quando si preveda di rendere effettivamente cantierabile e di completare il progetto di manutenzione straordinaria del P.O. Sant'Andrea di Massa Marittima, condizione essenziale per l'accreditamento istituzionale della struttura entro il termine temporale del 31.12.2007 e per la realizzazione di alcuni servizi (attivazione di posti letto per pazienti critici con assistenza



pluridisciplinari) necessari per garantire sicurezza ed appropriatezza di cura all'attività chirurgica ed a pazienti con problemi cardiologici;

2. quali specifici fabbisogni di prestazioni cardiologiche, diagnostiche e di intervento, primarie e di elezione, e quali proposte di dimensionamento dell'offerta abbia individuato il competente Dipartimento interaziendale di Area Vasta, nel proprio documento di programmazione previsto dalla Deliberazione G.R.T. n. 765 del 22.7.2002 e s.m.i., al fine di assicurare al cittadino, in Provincia di Grosseto, prestazioni essenziali di alta qualità, adeguatamente inserite in un quadro di continuità assistenziale, predisponendo percorsi assistenziali che facilitino l'accesso e la fruizione dei servizi cardiologici;
3. se sia a conoscenza dell'attuale organizzazione operativa della costituenda Sezione di Cardiologia del P.O. Sant'Andrea di Massa Marittima, come risultante anche dalla nota del 16.5.2005 della responsabile della U.O. di Cardiologia dell'Azienda USL 9, e se ritenga che tale situazione, senza il reintegro del terzo cardiologo e delle necessarie e previste condizioni operative accessorie (attivazione di posti letto per pazienti critici con assistenza pluridisciplinari), possa contribuire al perseguimento degli obiettivi di salute definiti dalle suindicate normative ed atti di pianificazione socio sanitaria, in una zona socio sanitaria con rilevanti patologie cardiovascolari;
4. se ritenga che il servizio di guardia medica interdivisionale assicurato presso il P.O. Sant'Andrea, composto da medici internisti e pneumologi, senza la reperibilità specialistica cardiologia su 24 ore, anche alla luce delle dichiarazioni rese della responsabile della U.O. di Cardiologia nella propria nota del 16.5.2005, sia in grado di poter garantire sicurezza, adeguatezza ed appropriatezza di cura a pazienti con problemi cardiaci che dovessero presentarsi al Pronto Soccorso del P.O. Sant'Andrea, specie durante le ore notturne.

Marco Carraresi

Giuseppe Del Carlo

Luca Paolo Titoni